

Rassegna del 12/06/2010

12/06/10	Corriere dello Sport	27	Lasko manda in orbita gli azzurri	Selli Carlo	1
12/06/10	Gazzetta dello Sport	42	L'Italia non si distrae e i cinesi crollano	Benedetti Valeria	2
12/06/10	Gazzetta dello Sport	45	Pallavolo	...	4
11/06/10	Trentino	58	Otto giocatori dell'Itas nel nuovo turno World League	...	5
12/06/10	Tuttosport	32	Solo Italia, la Cina è lontana	Muzzioli Luca	6

PALLAVOLO

World League a Chieti: l'Italia travolge la Cina (3-0) guidata dal mancino e ottiene il terzo successo

Lasko manda in orbita gli azzurri

ITALIA-CINA 3-0 (25-21 25-18 25-18) - ITALIA: Maruotti 7, Buti 8, Lasko 12, Cernic 8, Sala 9, Vermiglio 6. Libero: Marra, Zaytsev, Travica 1. Non entrati: Fei, Birarelli, Parodi. All. Anastasi. CINA: Cui 10, Liang 2, Chen 15, Zhong 8, Bian 6, Jiao. Libero: Ren. Li. Shen, Yu 2. Non entrati: Zhang, Jiang, All. Zhou. ARBITRI: Huhtaniska (Fin) e Georgiev (Bul). Italia: battute vincenti 4, battute sbagliate 9, muri 9, errori 5. Cina: bv 3, bs 13, m 4, e 11. Durata set: 25, 22, 24 Spettatori: 4000

di Carlo Selli

CHIETI - E sono tre. Continua la striscia vincente degli azzurri di Anastasi nella World League. La Cina è stata travolta 3-0 da un'Italia convinta e convincente che ha dato una nuova dimostrazione di avere un organico di primo piano con adeguate alternative.

Al ct tricolore sono venute a mancare le due principali bocche da fuoco: Savani, come si sapeva da qualche giorno e Fei. Quest'ultimo tenuto in panchina da Anastasi, perché a causa di un dolore alla schiena aveva saltato gli ultimi due allenamenti.

Fox è entrato in campo insieme ai compagni, ma non ha forzato e si è preferito tenerlo in panchina.

Chi li ha sostituiti ha fatto benissimo il suo dovere, soprattutto Michal Lasko, tornato in campo a tempo pieno per la prima volta in questa stagione, le sue cifre a fine gara parlano di una prestazione buona con 12 punti, il 50 per cento in attacco e due muri.

«La condizione è quella che è, ma sono soddisfatto della prestazione. - ha detto il mancino - Con Valerio (Vermiglio ndr) ci abbiamo messo qualche scambio per tro-

vare le misure giuste, ma poi ci siamo riusciti e tutto è andato bene. È molto importante continuare a vincere, perché aumentano le nostre convinzioni.»

Soltanto dodici mesi fa la Cina aveva creato più di un problema al sestetto di Anastasi, ieri no. Gli azzurri, a parte qualche passaggio nel primo set, si sono espressi con grandissima continuità, mostrando i pezzi migliori del loro repertorio, le difese e le ricezioni di Marra, i muri di Buti e Sala, la grande varietà degli schemi d'attacco, costruiti con bravura dal capitano Vermiglio, autore di una prestazione in crescendo, davvero convincente.

«In campo questa sera mi sono decisamente divertito - ha dichiarato il regista azzurro - Siamo stati un po' tesi all'inizio, ma poi ho visto la squadra sempre reattiva, che ha trovato con grande regolarità il "cambio-palla. Loro sono una squadra da prendere con le molle, che può creare problemi».

L'Italia si può dire abbia condotto la gara dall'inizio alla fine. Soltanto nella fase centrale del primo set ha concesso qualcosa ai cinesi, per il resto ha sempre condotto largamente nel punteggio sbagliando poco in attacco. Eccezionale il pubblico di Chieti che ha affollato il rinnovato Pala-Tricalle anche oltre la sua capienza, regalando affetto ed applausi al sestetto azzurro.

Domani si replica ad Ancona (ore 18), un'altra sfida da vincere, per arrivare al meglio alla doppia sfida con la Serbia, che sembra essere la più seria rivale nella corsa alla Final Six.

FRANCIA-SERBIA 0-3

Secondo weekend - Pool A: Brasile-Olanda; Corea-Bulgaria. **Classifica:** Olanda 6, Brasile 5, Bulgaria 1, Corea 0. **Pool B:** Italia-Cina 3-0; Francia-Serbia 0-3. **Classifica:** Serbia 9, Italia 8, Francia 1, Cina 0. **Pool C:** Russia-Egitto 3-1, Finlandia-Stati Uniti 1-3. **Classifica:** Russia 9, Finlandia 4, Stati Uniti 3, Egitto 2. **Pool D:** Cuba-Germania, Argentina-Polonia. **Classifica:** Germania 6, Cuba 5, Argentina 1, Polonia 0

DI NUOVO MOSNA - Restaurazione in Lega maschile. L'Assemblea delle società dopo le dimissioni di Sciarpa, ha rieletto per la quarta volta Diego Mosna alla presidenza. In Consiglio Lannutti, Molinaroli, Massaccesi, Cottarelli (A1) Bertaccini, Giannetti (A2). Un colpo di spugna dunque su tutte le problematiche, caso Pineto-Forlì in testa, che avevano indotto a cambiare governo nello scorso autunno.

PAPARONI LIBERO - Alessandro Paparoni giocherà la prossima stagione come libero della Lube Macerata, che lo aveva impiegato finora come schiacciatore.



PALLAVOLO WORLD LEAGUE

L'Italia non si distrae e i cinesi crollano

Anche con la formazione rinnovata gli azzurri infilano la terza vittoria consecutiva

DAL NOSTRO INVIATO
VALERIA BENEDETTI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIETI ● Un 3 a 0 bello netto alla Cina nella prima gara del secondo weekend di World League, messaggio chiaro degli azzurri che sembrano determinati a evitare passi falsi verso le finali. Tre set importanti anche perché conquistati con un sestetto diverso rispetto alla Francia. Fuori Savani, a riposo per infortunio, la diagonale di schiacciatori è Maruotti-Cernic, mentre Anastasi lascia a riposo Fei per dare spazio a Lasko opposto al palleggiatore Vermiglio, bravo a dosare forze ed esperienza dei suoi compagni. Nel finale dei set poi il c.t. ha dato la possibilità di distribuire qualche pallone anche al vice Travica. Tre set importanti perché la Cina ha già fatto brutti scherzi all'Italia in passato (una sconfitta 3-0 a Verona l'anno scorso) e perché è una squadra che, se gira, ha un gioco insidioso, con tanta difesa e un buon palleggiatore.

Diffidente E infatti Andrea Anastasi non si esalta: «Abbiamo giocato bene anche cambiando squadra, ma bisogna ripetersi ad Ancona. Lasko è partito un po' teso poi si è sciolto e ha fatto una buona gara (50% di positività, ndr). Domenica non so se giocherà lui, di sicuro farò entrare un po' Gigi (Ma-

strangelo, ndr) e magari qual-

che punto a Parodi». La buona serata in ricezione fa sorridere il c.t.: «Bene Maruotti e Cernic, questa è una squadra che riceve e con la palla in mano, Vermiglio è la nostra arma in più». E il palleggiatore azzurro infatti ha il sorriso delle serate buone: «Mi sono divertito. I ragazzi erano un po' contratti all'inizio e la Cina è una squadra che comunque, se gli lasci spazio, ti mette in difficoltà, ma questa squadra sta imparando anche a tirarsi fuori dalle difficoltà. Ora l'importante è continuare così».

La partita Gli azzurri non hanno voglia di farsi sorprendere e si vede subito. Un po' di tensione, infatti, quasi solo nel primo set quando il vantaggio 12-9 conquistato con una buona partenza viene dilapidato su un break cinese di 3-0 firmato da Cui e da Chen. Ne viene fuori un punto a punto insidioso risolto dal break decisivo di Simone Buti (muro e attacco) sul 18-16. Poi ancora Lasko e Sala chiudono i punti decisivi compreso l'ace con cui il centrale decide il set. Gli altri due parziali sono una rincorsa senza molta convinzione degli orientali che non trovano più la grinta del primo. Buoni i due centrali in sintonia con Vermiglio (in attacco 60% Buti e 75 Sala). Domani ad Ancona si replica.

ITALIA	3
CINA	0

(25-21, 25-18, 25-18)

ITALIA Maruotti 7, Buti 8, Lasko 12, Cernic 8, Sala 9, Vermiglio 6; Marra (L), Zaytsev, Travica 1. N.e. Fei, Parodi, Birarelli. All. Anastasi.

CINA Cui 10, Liang 2, Chen 15, Zhong 8, Bian 6, Jiao: Ren (L), Li, Shen, Yu 2. N.e. Zhang, Jiang, All. Zhou.

ARBITRI Huhtaniska (Finlandia) e Georgiev (Bulgaria).

NOTE Spettatori 3500. Durata set: 27, 22, 24; totale 73. Italia: battute sbagliate 9, vincenti 4, muri 9, seconda linea 9, errori 14. Cina: battute sbagliate 13, vincenti 3, muri 4, seconda linea 6, errori 24.

LA FORMULA Si qualificano alle final six in Argentina la prima classificata di ogni girone e la migliore delle seconde, oltre ai padroni di casa.

LA GUIDA

(a.a.) Nel secondo weekend di World League (18 milioni di \$ di montepremi) vince la Russia di Bagnoli sull'Egitto di Giacobbe. Ancora una sconfitta casalinga per la Finlandia di Berruto per mano degli Usai.

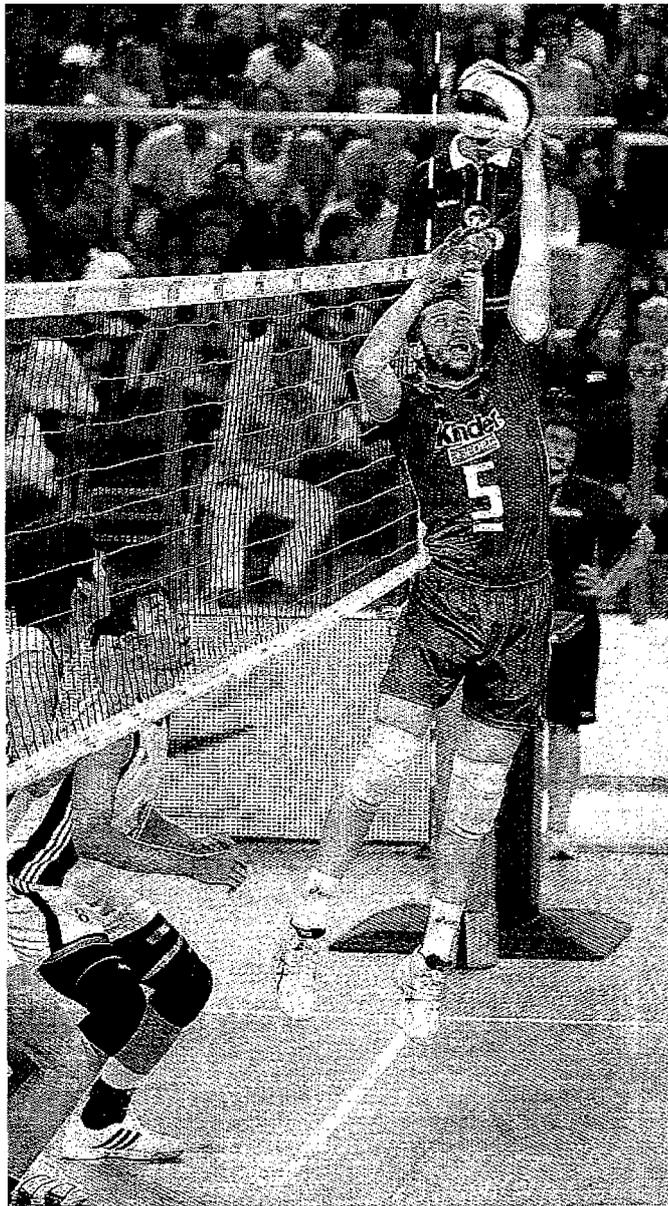
Girone A: oggi e domani a Brasilia Brasile-Olanda e a Incheon Sud Corea-Bulgaria. **Classifica:** Olanda 6; Brasile 5; Bulgaria 1; Sud Corea 0.

Girone B: Italia-Cina 3-0, domani (diretta 18 Raisport1) ad Ancona; Francia-Serbia 0-3 (oggi a Grenoble). **Classifica:** Serbia 9; Italia 8; Francia 1; Cina 0.

Girone C: Russia-Egitto 3-1 (26-24 22-25 25-21 25-15; oggi a Kaliningrad) e Finlandia-Stati Uniti 1-3 (27-25 18-25 25-27 18-25; oggi a Tampere). **Classifica:** Russia 9; Finlandia 4; Stati Uniti 3; Egitto 2.

Girone D: oggi e domani a L'Avana Cuba-Germania e a San Juan Argentina-Polonia. **Classifica:** Germania 6; Cuba 5; Argentina 1; Polonia 0.





Valerio Vermiglio (34), forse il migliore dei suoi in campo a Chieti TARANTINI

PALLAVOLO

Mosna poker in Lega

Diego Mosna è nuovamente Presidente della Lega maschile: è stato eletto dall'Assemblea a Bologna, che ha votato anche il nuovo Consiglio: Lannutti (Cuneo), Molinari (Piacenza), Massaccesi (Macerata), Cottarelli (Verona), Bertaccini (Cavriago), Giannetti (Sora). Confermato Righi come a.d.

MERCATO (fa.pet. - m.l.) Paparoni è il libero della Lube Macerata. Cuneo cerca il colpo grosso: sta cercando il centrale russo Volkov. Treviso potrebbe decidere di puntare su Pujol. Federico Moretti firma un biennale a Loreto, la formazione femminile cerca Agostinetto e la Cibeles.



Otto giocatori dell'Itas nel nuovo turno World League

Nelle nazionali più forti, Italia compresa, molto ben rappresentati i campioni d'Europa. Ecco dove



TRENTO. Prende il via oggi il secondo weekend di gare in World League 2010. La Trentino Volley sarà protagonista con i propri atleti in otto delle sedici partite totali che si giocheranno fra venerdì e domenica.

Nel Pool A, quella con la maggior "densità" di giocatori gialloblu, il Brasile sarà di scena ancora una volta in casa (a Brasilia) dove ospiterà stavolta la capolista Olanda con l'obiettivo di spodestarla dal primo posto che attualmente può vantare grazie a due vittorie per 3-0 sulla Corea nel primo weekend. Il primo match si giocherà sabato attorno alle 24, il secondo ventiquattro ore dopo nella notte fra domenica e lunedì. Regolarmente a disposizione di Bernardinho l'opposto Leandro Vissotto, autore di 28 punti nelle prime due gare.

Altra trasferta transoceanica invece per la Bulgaria che, sempre nello stesso girone, andrà alla ricerca del riscatto in Corea. Kazyski e Sokolov (apparso molto in palla) fanno parte della truppa di Silvano Prandi che ad Incheon fra sabato e domenica (sempre alle ore 7 del mattino italiane) sfiderà i padroni di casa con l'imperativo di conquistare le prime due affermazioni stagionali nella manifestazione.

Nel Pool B nuovo doppio impegno casalingo per l'Italia, che prima a Chieti (sabato ore 20.30) e poi ad Ancona (domenica ore 18) sfiderà la Cina con l'obiettivo di continuare la striscia di vittorie iniziata sette giorni fa contro la Francia.



VOLLEY, WORLD LEAGUE

Solo Italia, la Cina è lontana

LUCA MUZZOLI

L'Italia vince la sua terza gara nella World League 2010, nonostante un tourn over forzato per l'assenza di Alessandro Fei, sin qui il migliore degli azzurri. Al suo posto Michael Lasko. Azzurri in campo quindi con Vermiglio e Lasko, i centrali Sala e Buti, i martelli Cernic e Maruotti, Marra libero. La partita regala pochissime emozioni con una Cina, come un anno fa in gara 1, mostra davvero di essere poca cosa in campo, nonostante qualche elemento che esprime una discreta fisicità (la coppia dei centrali Bian e Liang è rispettivamente 210 e 206 cm) e forse pagando pedaggio ad una età media molto contenuta. I più "anziani" sono il libero Ren e il palleggiatore titolare Jiao



Andrea Anastasi, 49 anni, alla seconda esperienza azzurra (Galbiate)

(classe 84). Solo l'opposto Chen cerca di rendere più complicato il compito degli azzurri (15 punti complessivi) ma contro una Italia che sbaglia poco al servizio (2 errori a set nei primi due parziali) questa Cina ha poche chance. L'inseguimento alla Serbia (che giovedì sera ha superato in Francia i transalpini 3-0) continua. Soddisfatto Vermiglio: «Sono una squa-

dra rognosa, ma non li abbiamo fatti giocare come possono. Noi siamo stati bravi con il cambiopalla».

ITALIA-CINA **3-0**
(25-21 25-18 25-18)

ITALIA: Maruotti 7, Buti 8, Lasko 12, Cernic 8, Sala 9, Vermiglio 6, Marra (L), Zaytsev, Travica 1. All. Anastasi.

CINA: Cui 10, Liang 2, Chen 15, Zhong 8, Bian 6, Jiao, Ren

(L); Li, Shen, Yu 2.
ARBITRI: Huhtaniska (Fin) e Gerogiev (Bul)

NOTE. Durata set: 25' 22' 24'. Tot. 1h 11. Italia: ace 4, muri 9, errori complessivi 14. Cina: ace 3, muri 4, errori complessivi 24

RISULTATI: Italia-Cina 3-0 (25-21 25-18 25-18). Francia Serbia: 0-3 (21-25 23-25 23-25). Domani gara 2 ad Ancona, ore 18: Italia-Cina.

LEGA, CONFERMA MOSNA (l. muzz.) Diego Mosna, presidente di Trento, è stato rieletto presidente di Lega Serie A maschile.

DONNE, MERCATO (l. muzz.) Urbino, sorpresa di A1, ha ingaggiato l'opposta brasiliana Renatinha, ex nazionale verdeoro. A Bergamo arriva Signorile, vice per Lo Bianco.

